

VERSO LE AMMINISTRATIVE SALIRANNO A QUATTRO I CANDIDATI SINDACI A IMPERIA

# Verda: "Sono stato frainteso mai detto che perderemo"

Polemiche per una frase, parlano Gramondo e Strescino

GIULIO GELUARDI IMPERIA

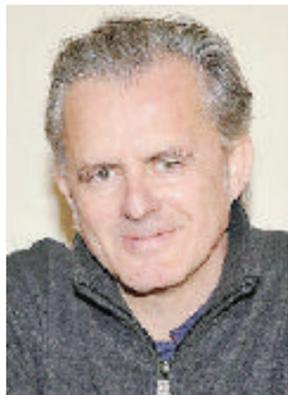
Pdl, Pd, Udc e ora anche Pdc. Quattro simboli e altrettanti candidati sindaci per Imperia. Dopo il «divorzio» tra Comunisti italiani e Partito democratico si aggiunge un nuovo contendente per la poltrona di sindaco. Il segretario provinciale dei Comunisti italiani, Nicola Carnevale, non ne svela ancora il nome: «Ne abbiamo tre, vedremo quale sceglieremo, certo non rinunciamo alla nostra identità». Ma non è l'unica novità di questa campagna elettorale certamente non vivace e che sembra procedere al rallentatore e che, forse, recupererà un po' di sprint solamente all'indomani dell'ufficializzazione dei nomi dei candidati in lista. Sono ancora molti, infatti, i commenti - in entrambi gli schieramenti - sull'intervista rilasciata dal Paolo Verda sulle pagine nazionali di un quotidiano. Verda non fa marcia indietro. Insiste che non ne ha affatto bisogno: «Le cose che mi state messe in bocca in quell'intervista non le ho mai dette. In realtà i concetti che ho espresso sono altri e ben più forti. Una sintesi? Eccola: noi siamo concisi di fare un ottimo risultato. L'ho detto anche a Roma che Imperia non deve essere considerata una città perduta». Nell'intervista Verda avrebbe detto: «Non corro per non perdere ma per non perdere in modo clamoroso». Avrebbe anche aggiunto: «Imperia è una città perduta». E altre affermazioni che non sono piaciute per niente ai suoi. «Fraintendimenti - spiega - Imperia è invece una città che con noi può investire nel futuro. Può contare su dirigenti e volontari che credono veramente nel risultato». «Anzi - aggiunge - c'è un sacco di gente che prima votava per "loro" e ora voterà per me con il disgiunto. Non solo: se l'Udc farà un buon risultato è possibilissimo che si vada al ballottaggio. E allora ce la chiamiamo alla grande». Verda tira anche una stoccata a Strescino: «Oggi verrà alla commemorazione del 25 aprile, non l'ha mai fatto prima, lo fa, stranamente, ora».



Fabrizio Gramondo (Udc)



Paolo Strescino (Pdl)



Paolo Verda (Pd)

Aggiunge amareggiato: «I Comunisti italiani? Sono voluti andare via loro per questioni nazionali. Non sono forse stato io il fautore dell'alleanza con tutto il centro sinistra, anche con l'ala radicale? E' un atteggiamento che davvero non capisco». Carnevale replica: «Verda ha accettato il diktat di Ri-

fondazione che si presenta con il proprio simbolo. Ma stranamente, così come il segretario del Prc Indulgenza, non ha accettato il nostro. Singolare, no?».

Sul fronte dell'Udc il candidato sindaco Fabrizio Gramondo «registra un grande seguito e interesse al progetto dell'Unione di Centro, oltre a molte adesioni e simpatie al programma. Siamo moderatamente ottimisti sul risultato finale

che potrebbe essere determinante per un ballottaggio che non vede scelte di campo precostituite ma che si baserà esclusivamente su programmi e persone». Paolo Strescino: «Nessuna campagna al rallentatore. Anzi. Domani in occasione della presentazione ufficiale dei candidati del PdL e lista civica, renderemo pubblico il nostro articolato programma elettorale. Ballottaggio? E' bello fare dell'ironia per sdrammatizzare».



SUL TORRENTE CARAMAGNA

## Riaperto il ponte in pietra, ieri mattina il taglio del nastro

Taglio del nastro ieri mattina per il ponte di pietra sul torrente Caramagna riaperto dopo 7 anni di lavori. Il lungo intervento di recupero, curato da Comune e Sovrintendenza, è costato 74 mila euro ed è col-

legato alla realizzazione del canale scolmatore. Sono stati anche installati nuovi lampioni e una cartellonistica (foto) che illustra gli interventi di recupero realizzati e i reperti trovati durante i restauri. [D. MARR.]



L'impianto per la telefonia mobile tra via Don Minzoni e via S. Lucia

IMPERIA LUNEDÌ IL COMITATO INCONTRA I POLITICI

## Blitz in via Don Minzoni l'antenna della discordia è allacciata e in funzione

ENRICO FERRARI IMPERIA

Sorpresa: l'antenna per la telefonia mobile di via Don Minzoni è allacciata e funzionante. Ad accorgersi del blitz è stato Alberto Poggi, portavoce del Comitato intitolato alla strada, che nei mesi scorsi aveva organizzato anche iniziative plateali contro l'impianto, costruito a pochi metri dalle case nella periferia di Oneglia. Ogni decisione sembrava rinviata a un summit con prefetto, amministratori locali e responsabili Vodafone. Sembrava. Ora, gli abitanti attendono la riunione con i candidati sindaco che si terrà lunedì sera nella Società operaia di via Santa Lucia, sempre in «zona antenna».

Si lamenta Poggi: «Mi sono accorto dell'attivazione per caso, dal momento che il condizionatore della struttura è in funzione. La Vodafone non sta mantenendo i patti, che prevedevano uno stop in attesa di un incontro chiarificatore. Ho già avvertito i tecnici dell'Arpal, la Polizia postale e l'Itis, che compiono i controlli sull'inquinamento elettromagnetico».

Le preoccupazioni sui riflessi per la salute, con l'aumento di casi di leucemia e tumore, hanno portato alla nascita di un comitato con una cinquantina di famiglie di via Don Minzoni e via Santa Lucia. Nella zona abitano persone malate e bambini, e in questo caso le preoccupa-



Alberto Poggi (Comitato)

zioni valgono doppio, nonostante le rassicurazioni di tecnici e politici. Prosegue Poggi: «Il caso è approdato anche in Consiglio comunale, ma gli amministratori hanno sempre fatto rilevare che i limiti sono rispettati. In ogni caso, aspettiamo i risultati delle rilevazioni sull'impianto funzionante».

Le proteste dei Comitati via Don Minzoni e Cason della Guardia, «gemellati» perché accomunati dallo stesso problema (ma a Cason della Guardia la Provincia ha per ora fermato l'aumento degli impianti trasmettenti), saranno esposte domani alle 20,30 nella riunione con i candidati comunali nei locali della Soms. A Imperia, città di banche, bar e comitati, l'opposizione a un traliccio alto 50 metri su Capo Berta vede in prima linea anche il Comitato Pini del Rosso.

Retrosce  
Vessalico

Dalla Riviera aiuti per l'Abruzzo colpito dal sisma

## Ora i Fratelli Miti tornano al campo di Colle Brincioni

Sotto Pasqua erano già stati in Abruzzo, sotto la pioggia battente, per portare aiuto e conforto nel campo terremotati di Colle Brincioni, condividendo i disagi con la gente colpita al cuore del terremoto. Ieri sono tornati là e hanno consegnato vario materiale raccolto in Valle Arosca.

Sono Padre Pierdamiani (al secolo Gennaro Esposito), 34 anni, e Fra Benedetto (al secolo Adriano Durante), 36, che sarà ordinato sacerdote il 23 maggio ad Albenga. Fanno

parte dei Fratelli Miti del Santissimo Crocifisso e della Madre del Signore, e dal 2007 sono ospitati nell'eremo di località Ciazze a Vessalico: sanno cosa significa vivere isolati dal mondo e in condizioni difficili. Dice Padre Pierdamiani: «Abbiamo osservato e condiviso il dolore delle persone afflitte, rimanendo stupiti della loro incrollabile fede. Nel mio incontro con l'arcivescovo dell'Aquila, monsignor Molinari, ho portato i saluti del nostro vescovo diocesano, monsignor Mario Oliveri, e donato una struttura portante metalli-

ca, offerta dal geometra Marco Dulbecco, per un prefabbricato che servirà ad accogliere una chiesa con le adeguate misure antisismiche. Sorgerà nel quartiere S. Sisto, che conta 10 mila abitanti».

Prosegue: «Ringraziamo la Croce Bianca che ha regalato indumenti e viveri, le Clarisse di Porto Maurizio che hanno donato tremila ostie, la Caritas diocesana, l'istituto S. Camillo d'Imperia per la raccolta di viveri, indumenti e sanitari, nonché la ditta Fenoggio che si è occupata del trasporto».

SOLIDARIETÀ

## Domani concerto di cori alpini per i terremotati

Domani l'Associazione nazionale alpini di Imperia organizza un concerto in favore della popolazione abruzzese. L'appuntamento è alle 20,30 nella parrocchiale di Coldirodi; si esibiranno il coro Monte Saccarello di Imperia e la fanfara Ana Colle di Nava. Il 1° maggio ad Arma al dancing Malibù di via Oro si terrà una «serata elettronica» pro Abruzzo: dal pomeriggio alle 4 del mattino, musica e divertimento assicurati. [D. MARR.]



GALA' DELL'ACCONCIATURA

## Parrucchiere di Oneglia vince al Palafiori

Ha sbaragliato gli altri colleghi invitati a concorrere al gran gala dell'acconciatura, tenuto al Palafiori di Sanremo. «Top Team», il negozio di parrucchiere gestito da Tonino Lesci in via delle Repubblica a Oneglia, ha fatto sua la coppa più prestigiosa, quella del primo posto, e ha vinto tutta una serie di premi per creatività, trucco, scenografia (opera di Paola Serra). Appreziate le modelle, che si sono aggiudicate molte fasce di miss in palio, e i fiori di New Imperia Fiorita. [MAU. VEZ.]